



ASSOCIAZIONE SOCIALE E CULTURALE "LS FORMAZIONE"

Con la presente scrittura privata, stipulata in data 10.01.2024 da registrarsi presso l'ufficio del registro, tra le sottoscritte parti:

- Sig.a **DE CICCO CONCETTA** nata a Frattamaggiore (Na) il 13 Dicembre 1967 ed ivi residente alla Via Vico II Stazione N. 10, **C.F. DCCCCT67T53D789H**;
- Sig.a **PACILIO SARA** nata a Casandrino (Na) il 10 Agosto 1993 e residente in Grumo Nevano (Na) alla Via Risorgimento N. 85, **C.F. PCLSRA93M50B925Q**
- Sig. **DIRASCO MICHELE** nato a Napoli il 06 Marzo 1960 e residente in Frattamaggiore (Na) alla Via Vico II Stazione N. 10, **C.F. DRSMHL60C06F839D**

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – COSTITUZIONE, SEDE, DURATA.

Con la denominazione di "LS FORMAZIONE" è liberamente costituita, ai sensi degli artt.36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione culturale di promozione sociale e culturale che sarà regolata dagli articoli che seguono.

L'associazione ha sede legale in Frattamaggiore (Na) alla Via Vico II Stazione N. 10. Eventuali sedi amministrative e operative dislocate nel territorio nazionale possono essere istituite per volontà del Consiglio Direttivo.

L'associazione ha durata indefinita.

ART. 2 – OGGETTO SOCIALE.

L'Associazione "LS FORMAZIONE" ha lo scopo di svolgere attività di utilità sociale e culturale a favore di associati o di terzi, ponendo tra i suoi massimi valori quello di coadiuvare i ragazzi diplomati alla scelta degli indirizzi di formazione personale.

Tale promozione va sostenuta non solo con l'impiego di quanti hanno disponibilità e risorse e le utilizzano responsabilmente, ma solamente con iniziative progettualmente definite.

Pertanto "LS FORMAZIONE" unisce disponibilità, energie, intelligenze, risorse e volontà per perseguire lo scopo di sostenere la crescita di una comunità come la nostra. Essa rappresenta un'organizzazione snella, flessibile ed efficiente, i cui costi sono solo quelli necessari ad assicurare la buona riuscita dei programmi.

L'attività che si propone di sviluppare può essere meglio indicata con le seguenti azioni:

- a) Formazione di lingue:

- b) Realizzazione di corsi formativi finalizzati alla promozione e alla diffusione con diverse tecniche per l'informatica;
- c) Organizzazione di Corsi di Laurea;
- d) Master di perfezionamento;
- e) Corsi e attestati per sensibilizzare la formazione sul lavoro.

ART. 3 – ATTIVITA' ISTITUZIONALI.

L'Associazione, apolitica e senza fini di lucro , ha lo scopo di promuovere , sostenere, incentivare e svolgere , in Italia ed a livello internazionale , tra studiosi, professionisti , giovani che intraprendono percorsi di studi la formazione scolastica (universitaria) e post scolastica .

Le attività che verranno poste in essere:

- a) Promuovere e favorire la formazione universitaria e post mediante incontri di studio, seminari, convegni per approfondire questioni tecniche e scientifiche , legali , ecc.. favorendo l'interdisciplinarietà della formazione;
- b) Raccogliere materiale didattico ed ogni documentazione utile allo scopo dell'associazione;
- c) Pubblicare i risultati degli studi promossi dall'associazione;
- d) Favorire lo svolgersi della vita associativa in un ambiente di sereno incontro per reciproci scambi di idee e di conoscenza , collaborando anche con associazione similari.

ART. 4 – SOCI.

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione "Ls Formazione" le persone fisiche, imprese individuali, le società, le associazioni e gli enti che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli. E' espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo un apposita domanda al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà.

La validità della qualità di socio efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo il cui giudizio deve essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'assemblea dei soci.

La qualifica di socio dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolar in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
- a godere dell'elettorato attivo e passivo.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento della quota associativa annuale.



Tale quota stabilita in funzione dei programmi di attività dell'Associazione, dovrà essere proposta annualmente con delibera del Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale nei tempi previsti comporta l'automatica decadenza del socio.

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo .

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle liberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- che svolga e tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- che in qualunque modo, arrechi o possa arrecare gravi danni, anche morali, all'Associazione.

ART. 5 – PATRIMONIO SOCIALE E MEZZI FINANZIARI.

L'Associazione "Ls Formazione" trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

quote e contributi degli associati;

eredità, donazioni;

- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di istituzioni ed enti pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, ad esempio: spettacoli di intrattenimento, attività ludiche quali feste, gite, sottoscrizioni anche a premi;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il patrimonio sociale, costituito – a titolo esemplificativo – da avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

ART. 6 – ESERCIZIO SOCIALE.

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico finanziario da presentare all'Assemblea degli associati per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

ART. 7 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE.

Sono organi dell'Associazione:

- a) ASSEMBLEA DEI SOCI.
- b) IL CONSIGLIO DIRETTIVO.
- c) IL PRESIDENTE

ART.8 - NOMINA INCARICHI (presidente, segretario e tesoriere)

Contestualmente alla costituzione della presente associazione vengono conferiti i seguenti incarichi:

- DE CICCIO CONCETTA (PRESIDENTE)
- PACILIO SARA (TESORIERE)
- DIRASCO MICHELE (SEGRETARIO)

ART. 9 – ASSEMBLEA DEI SOCI.

L'Assemblea dei soci è organo sovrano dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie; all'attuazione delle decisioni da essa prese provvede il Consiglio Direttivo. Sono ammessi in Assemblea tutti i soci maggiorenni, aventi diritto al voto ed in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

L'Assemblea *ordinaria* delibera su tutti gli oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione e su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione che non sia tuttavia di pertinenza dell'Assemblea straordinaria.

In particolare sono compiti dell'assemblea:

- elezione del Consiglio Direttivo
- approvazione del rendiconto economico-finanziario
- approvazione dei programmi dell'attività da svolgere
- approvazione di eventuali regolamenti
- deliberazione in merito all'esclusione dei soci

L'Assemblea, di norma, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione, nominando i liquidatori.

Le Assemblee, sia ordinaria che straordinaria, sono sempre presiedute dal Presidente dell'Associazione o in mancanza da un suo delegato. Il Presidente nomina, fra i soci, un segretario.

Possono partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto, anche professionisti o esperti esterni, qualora la loro presenza sia ritenuta necessaria per la discussione e risoluzione di specifiche problematiche. Le votazioni avvengono per alzata di mano o a scrutinio segreto a seconda della decisione del Presidente e salvo quanto previsto nel regolamento. Le discussioni e le delibere dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale sottoscritto dal Presidente può essere consultato da qualunque socio.

Le delibere dell'Assemblea dei soci nel rispetto delle norme del presente statuto, obbligano tutti i soci dell'Associazione, ivi compresi quelli dissenzienti, non intervenuti o astenuti dal voto.

ART. 10 – CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiori a tre, e non superiore ad undici, incluso il presidente che è eletto direttamente dall'assemblea. L'assemblea elegge il Consiglio Direttivo, determinando di volta in volta il numero dei componenti. Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare le direttive generali, stabilite dall'assemblea e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali. Al Consiglio Direttivo compete inoltre di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria,

l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione, l'assunzione eventuale di personale dipendente; di predisporre il bilancio dell'associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'assemblea; di stabilire le quote annuali dovute dai soci.

Il Consiglio Direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il vicepresidente, il tesoriere e il segretario.

Sarà facoltà del Consiglio Direttivo preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'associazione.

Detto regolamento dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea che delibera con maggioranze ordinarie.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso.

Ogni membro del Consiglio Direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio Direttivo potrà essere convocato nelle ventiquattro ore. La convocazione della riunione può essere fatta a mezzo lettera raccomandata, o da consegnare a mano, a mezzo fax, posta elettronica e telegramma.

L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Per la validità della riunione del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso. La riunione è presieduta dal presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza dal vicepresidente o in assenza di quest'ultimo da altro membro del Consiglio più anziano per partecipazione all'associazione. Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Dalle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Al tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio dell'associazione; tutti gli altri libri vengono tenuti dal segretario.

ART. 11 - PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica 3 anni. La prima nomina è ratificata nell'atto costitutivo.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti dei terzi e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci.

Il Presidente assume nell'interesse dell'associazione tutti i provvedimenti, ancorché, ricadenti nella competenza del Consiglio Direttivo nel caso ricorrano motivi di urgenza.

Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione e gli potranno essere delegati eventuali poteri che il Consiglio Direttivo ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione.

In particolare compete al Presidente:

- Predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'associazione;
- Redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'associazione;
- Vigilare sulle strutture e i servizi dell'associazione;
- Emanare regolamenti interni degli organi dell'associazione;
- Determinare i criteri organizzativi per gli associati.

Per i casi di indisponibilità ovvero d'assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente, lo stesso è sostituito dal Vicepresidente.

ART.12 - TESORIERE

Il tesoriere cura la gestione della cassa dell'associazione e ne tiene contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile.

ART. 13 – SCIoglimento.

Nel caso di cessazione dell'attività, per le cause previste dal Codice civile, lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea la quale, provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri e gli eventuali compensi.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto ad altre Associazioni che perseguono analoghe finalità oppure a fini di utilità sociale.

ART. 14 – DISPOSIZIONI GENERALI

I regolamenti hanno la stessa efficacia delle norme statuarie. Gli stessi sono quindi obbligatori e vincolanti sia per gli associati, sia per gli organi associativi, fino a loro revoca o modifica da deliberarsi sempre da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Ogni questione o controversia che dovesse insorgere tra gli associati e l'Associazione o i suoi organi, fra componenti degli organi medesimi, relativamente all'interpretazione del presente statuto e dei regolamenti, dovrà essere regolata da un collegio arbitrale.

Il Collegio sarà composto da tre arbitri amici dell'Associazione da nomarsi di comune accordo tra i contendenti. Detti arbitri decideranno secondo equità ex bono et aequo e senza formalità di procedura.



ART. 15 – NORME DI RINVIO.

Per quanto non espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

Il Presidente

De Cicco Concetta

De Cicco Concetta

Il tesoriere

Pacilio Sara

Pacilio Sara

Il segretario

Dirasco Michele

Dirasco Michele



Atto registrato al n. 115/3 del 06/02/2024

Importo versato € 308,00

FIRMA SU DELEGA
DEL DIRETTORE PROVINCIALE

Esposizione di servizio n. 221223

Comune Zito IV

